

Presentato l'ultimo pacchetto di emendamenti dei relatori. Riunioni per avviare il voto

06901

06901

Una manovra in retromarcia

Stop su reati fiscali. Sospensioni termini per autonome

DI CRISTINA BARTELLI

Reachi fiscali, indietro tutta (ennesima) del governo. A un passo dal deposito dell'emendamento sull'estinzione dei reati tributari arriva il ripensamento del relatore Roberto Pella alla legge di bilancio. Il deposito dei nuovi emendamenti, 31, è stato atteso per tutta la giornata di ieri ed è arrivato in serata. Nel pacchetto delle nuove misure dovrebbe trovare spazio come emendamento dei relatori quello sulla sospensione dei termini per le professioniste in gravidanza, fortemente voluto da Andrea de Bertoldi (Fdi), sempre nel pacchetto di interventi ci dovrebbe essere l'eliminazione della responsabilità solidale dei professionisti nel caso delle partite Iva apri e chiudi e la riscrittura del bonus cultura che raddoppia in caso di 18 anni con il voto massimo all'esame di maturità. Rifiutato il bonus psicologo e ok alla proroga dei termini per fruire del credito di imposta per investimenti in impresa 4.0, in particolare per far fronte ai ritardi nelle consegne dei beni stessi. Infine allo studio anche una misura per contenere l'aumento del tasso legale che dal primo gennaio scatterà al 5% e frenarlo al 2%. Dopo una giornata di fermo tecnico Roberto Pella, uno dei tre relatori della manovra per FI si è detto ottimista sui tempi di approvazione della legge di bilancio in commissione. «Il nostro pacchetto è pronto, così come quelli dei vari gruppi politici. Quando partiremo, partiremo a tambur battente e affronteremo capitolo per capitolo le modifiche del governo, dei relatori e dei partiti». L'esponente di FI ha aggiunto che «c'è la volontà di approvare tutto in un rapporto di massimo rispetto».

La sospensione dei termini per le autonome. Come anticipato da ItaliaOggi dell'8 dicembre 2022, la misura presentata da Andrea de

Bertoldi e che il governo ha fatto propria mira a congelare gli adempimenti tributari per le libere professioniste. In alcune situazioni specifiche come ad esempio in caso il proprio figlio dovesse essere sottoposto a un ricovero ospedaliero d'urgenza, oppure contraesse una malattia grave (ma anche se rimasse vittima di un infortunio, o se dovesse subire un intervento chirurgico): la madre, che si troverebbe in condizione di «inabilità temporanea all'esercizio dell'attività» lavorativa, infatti, potrebbe godere dell'altolà alle scadenze fiscali da gestire per la propria clientela.

E rientrare così nel perimetro della norma sul differimento dei termini, applicata agli occupati autonomi iscritti a ordini e collegi qualora dovessero ammalarsi, entrata nel nostro ordinamento con la manovra economica per l'anno in corso (legge 234/2021).

Partite Iva apri e chiudi, annullata la responsabilità solidale del professionista. L'emendamento mira a fare una marcia indietro sul regime di responsabilità previsto dalle disposizioni della legge di bilancio sul contrasto alle partite Iva apri e chiudi. È così cancellata la norma che vedeva attribuita una responsabilità in solido dei professionisti che avevano seguito le procedure.

Sanatoria dei reati fiscali. L'emendamento della discordia arrivato a un passo dal deposito prevedeva l'estinzione del reato per la dichiarazione infedele, l'omesso versamento di ritenute, l'omesso versamento Iva, e l'indebita compensazione di crediti non spettanti nel caso in cui il contribuente avesse versato l'importo complessivo dell'imposta non versata e pagato una sanzione del 3%. Canta vittoria il leader del movimento cinque stelle Giuseppe Conte: «Il nostro atteggiamento preventivo ha dato i suoi frutti, ora sorveglieremo affinché non torni di nuovo l'intenzione di ripresentarlo».

— Riproduzione riservata —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1721 - T.1721

